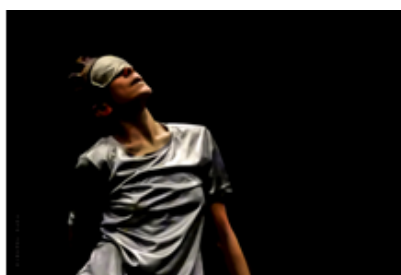




Domenica 18 ottobre,
ore 17

Conferenza danzata "La sedia - Il sedere" E poi... le performance di Cristina Rizzo e degli MK!



Cosa succede quando il design incontra la danza? Ce lo mostrano l'architetto **Riccardo Blumer** e la Compagnia di danza Tiziana Arnaboldi mettendo in scena sul palco del Teatro San Materno una conferenza molto particolare poiché sarà danzata. Attraverso il movimento del corpo dei danzatori l'oggetto-sedia sarà reinterpretato nella sua funzione di tutti i giorni. A seguire, si esibiranno la performer **Cristina Rizzo** con il pezzo *Ikea*, e la **Compagnia MK**, con una storica coreografia di Michele Di Stefano.

Una conferenza danzata

Il dialogo fra le arti, che il Teatro si propone di perseguire, si trasforma in questo caso in uno spunto per la riflessione e l'incontro tra il design e la danza. L'architetto e designer Riccardo Blumer e la Compagnia di danzatori Tiziana Arnaboldi vogliono raccontare attraverso delle *mise en scène* dal titolo "La sedia - Il sedere" il rapporto che si crea tra l'uomo e gli oggetti del suo quotidiano, in particolare la sedia, per portare il pubblico a comprendere il principio secondo il quale sono gli oggetti che aiutano l'uomo e la sua anima a crescere.

Il corpo e i suoi movimenti

Successivamente, il palco sarà lasciato a due delle Compagnie di danza più importanti del panorama europeo che si esibiscono nell'ambito della XXIV edizione del FIT (Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea).

Aprirà con una prima nazionale assoluta la performer Cristina Rizzo in un intenso assolo ideato da lei stessa dal titolo *Ikea*, con cui intende stringere uno stretto legame tra lei e lo spettatore immedesimandosi in un "corpo elettrico" proiettato verso il futuro, attraverso i cui movimenti vuole portare il pubblico a riflettere sulle inattese relazioni che si creano tra gli oggetti, la natura, i fenomeni e l'esistenza.

Seguiranno gli MK che riproporranno la coreografia *E-ink*, storico pezzo d'esordio del gruppo ideato alla fine degli anni '90 da Michele Di Stefano e riallestito quest'anno da Biagio Caravano e da Michele di Stefano stesso nell'ambito del progetto RIC.CI (Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni 80'/90'). I due danzatori Michele Di Stefano e Biagio Ciaravano con gli abiti marcati da una grande "E", diventano dei corpi elastici che plasmano a tratti linee curve e sinuose e a tratti meccaniche oscillazioni e vibrazioni accompagnati da rulli di batteria e ritmi robotici. Un'esibizione intensa che porta a meditare sui significati dei messaggi oracolari e divinatori.

Un appuntamento perfettamente in sintonia con l'intento del Teatro San Materno, per cui la danza diventa la protagonista assoluta facendosi portatrice di significati reconditi, che solo il movimento dei corpi dei danzatori può spiegare e interpretare.

BIOGRAFIE

Riccardo Blumer (Bergamo 1959), cittadino svizzero, compie i suoi studi di architettura al Politecnico di Milano. Dal 1983 al 1988 lavora presso lo studio dell'architetto Mario Botta a Lugano. Da allora svolge la sua attività di architetto realizzando edifici privati, residenziali e terziari e di designer collaborando con aziende quali Alias, Artemide, Desalto, Poliform, Ycamì, B&B e Flou, progettando interni pubblici e privati in Italia e all'estero tra cui quelli del Teatro alla Scala di Milano e allestimenti per esposizioni, in particolare alla Triennale di Milano e al Musée du Président Jacques Chirac in Francia. Nel 1997 vince il premio "Design Preis Schweiz" e nel 1998 il "Compasso d'Oro". È professore presso l'USI (Accademia di architettura Mendrisio) e insegna design presso l'università l'IUAV-RSM di S. Marino, svolge seminari, conferenze e workshop. Da alcuni anni lavora in gruppo come Blumerandfriends, condizione in cui ha elaborato, tra l'altro, gli Esercizi fisici di design e architettura.

Cristina Rizzo, danzatrice, performer e coreografa di Firenze, si è formata a New York alla Martha Graham School of Contemporary Dance e ha frequentato gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown.

MK, gruppo emblematico della ricerca coreografica italiana, acclamato a livello internazionale, presenta a Uovo la versione originale di *E-ink*, che debuttò proprio sul palcoscenico del Franco Parenti nel 1999. La presenza di *E-ink* a Uovo festival (Milano 2015) è stata sollecitata dalla sua recente ricostruzione per RICCI (Reconstruction Italian contemporary choreography) ideato e diretto da Marinella Gutteri.

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)